



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 26 - Numero 35

17.11.2024

XXXIII DOMENICA
ORDINARIA

Comunità in Festa

**“GESU’ AMA LA SPERANZA,
NON LA PAURA”**

Mc 13, 24-32

“In quei giorni, il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo... L'universo è fragile nella sua grande bellezza, ma “quei giorni” sono questi giorni, questo mondo si oscura con le sue 35 guerre in corso, la terra si spegne avvelenata, sterminate carovane umane migrano attraverso mari e deserti... Ti sembra un mondo che affonda, che va alla deriva? Guarda meglio, guarda più a fondo: è un mondo che va alla rinascita.

Gesù ama la speranza, non la paura: dalla pianta di fico imparate: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Gesù ci porta alla scuola delle piante, perché le leggi dello spirito e le leggi profonde della realtà coincidono. Ogni germoglio assicura che la vita vince sulla morte.

Imparate dalla sapienza degli alberi: quando il ramo si fa tenero... l'intenerirsi del ramo neppure lo immagini in inverno; il suo ammorbidirsi per la linfa' che riprende a gonfiare i piccoli canali è una sorpresa, e uno stupore antico. Le cose più belle non vanno cercate, vanno attese. Come la primavera. E spuntano le foglie, e tu non puoi farci nulla; forse però si: contemplare e custodire.

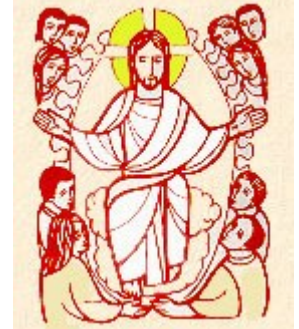
Allora voi capite che l'estate è vicina. In realtà le gemme indicano la primavera, che però in Palestina è brevissima, pochi giorni ed è subito estate. Così anche voi sappiate che egli è vicino, alle porte. Dio è vicino, è qui; bello, vitale e nuovo come la primavera del cosmo.

Da una gemma imparate il futuro di Dio: che sta alla porta, e bussava; viene non come un dito puntato, ma come un abbraccio, un germogliare umile di vita. «Il mondo tutto è una realtà germinante» (R. Guardini). Allora mi sento come una nave, che non è più in ansia per la rotta da seguire, perché sopra di essa soffia un Vento di cielo, e la lampada della Parola è accesa sulla prua della nave. Passano il sole e la luna, che sono l'orologio dell'universo, si sbriciola la terra, ma le mie parole no, sono un sole che non tramonterà mai dagli orizzonti della storia, dal cuore dell'uomo.

Siamo una generazione lamentosa, che non sa più ringraziare, che ha dissipato i profeti e i poeti, gli innamorati e i buoni. E invece essi sono la parabola, il germoglio, ramo di fico o di mandorlo del mondo salvato. Lo sono qui e ora, sulla terra intera e dentro la mia stessa casa, come germogli buoni, imbevuti di cielo, intrisi di Dio. Chi mi vuole bene è lampada ai miei passi.

Guardali bene, una goccia di luce è impigliata in ogni ruga, un grammo di primavera e di futuro ha messo radici in ogni volto. La fede mi ripete che Dio è alle porte, è vicino, è qui, è in loro. «Ognuno un proprio momento di Dio» (D. M. Turollo)”. (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



Padre, onnipotente
e misericordioso,
che farai risplendere
i giusti come stelle
nel cielo,
a te innalziamo il
nostro canto di lode,
riuniti dal tuo Figlio
a celebrare
la sua vittoria
sul peccato
e sulla morte,
per diventare pure noi
riflesso vivo
della tua gloria.
Gesù rinnova
la sua promessa,
come Signore
della storia,
sempre solidale
con i giusti,
e animare la fede
dei credenti,
rendere vivace
la nostra speranza,
educarci ad una carità
che sia segno del tuo
amore senza confini.
Rincuorati e spronati
dalle sue parole,
ci uniamo all'immenso
coro degli angeli
e santi
per cantare
con il creato l
a tua lode.

ORARIO SS. MESSE**Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30****Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi**

Sapienza in Pillole

Ricorre Domenica 17 novembre la **VIII Giornata Mondiale dei Poveri**, istituita da Papa Francesco durante il Giubileo della Misericordia, con l'intento di favorire l'impegno delle comunità cristiane nei confronti dei più fragili e bisognosi. Nel Messaggio pubblicato per l'occasione e ispirato al **tema «La preghiera del povero sale fino a Dio» (Sir 21,5)**, il Pontefice ci ricorda che "la speranza cristiana abbraccia anche la certezza che la nostra preghiera giunge fino al cospetto di Dio; ma non qualsiasi preghiera: la preghiera del povero!" e ci invita a riflettere su questa Parola e a leggerla "sui volti e nelle storie dei poveri che incontriamo nelle nostre giornate, perché la preghiera diventi via di comunione con loro e di condivisione della loro sofferenza". Continua sottolineando come "in questo anno dedicato alla preghiera, abbiamo bisogno di fare nostra la preghiera dei poveri e pregare insieme a loro. È una sfida che dobbiamo accogliere e un'azione pastorale che ha bisogno di essere alimentata". Ribadisce che "la preghiera... trova nella carità che si fa incontro e vicinanza la verifica della propria autenticità. Se la preghiera non si traduce in agire concreto è vana; infatti «la fede senza le opere è morta» (Gc 2,26). Tuttavia, la carità senza preghiera rischia di diventare filantropia che presto si esaurisce". Ed è in questo contesto che Papa Francesco ci ricorda "la testimonianza lasciata da Madre Teresa di Calcutta, una donna che ha dato la vita per i poveri. La Santa ripeteva continuamente che era la preghiera il luogo da cui attingeva forza e fede per la sua missione di servizio agli ultimi. Quando, il 26 ottobre 1985, parlò nell'Assemblea Generale dell'ONU, mostrando a tutti la corona del Rosario che teneva sempre in mano, disse: «Io sono soltanto una povera suora che prega. Pregando, Gesù mi mette nel cuore il suo amore e io vado a donarlo a tutti i poveri che incontro sul mio cammino. Pregate anche voi! Pregate, e vi accorgete dei poveri che avete accanto. Forse nello stesso pianerottolo della vostra abitazione. Forse anche nelle vostre case c'è chi aspetta il vostro amore. Pregate, e gli occhi si apriranno e il cuore si riempirà di amore". Il Messaggio si conclude con una esortazione e preghiera "Siamo chiamati in ogni circostanza ad essere amici dei poveri, seguendo le orme di Gesù che per primo si è fatto solidale con gli ultimi. Ci sostenga in questo cammino la Santa Madre di Dio Maria Santissima, che apparendo a Banneux ci ha lasciato il messaggio da non dimenticare: «Sono la Vergine dei poveri». A lei, che Dio ha guardato per la sua umile povertà, compiendo cose grandi con la sua obbedienza, affidiamo la nostra preghiera, convinti che salirà fino al cielo e sarà ascoltata"

Appuntamenti della Settimana

DOMENICA 17 NOVEMBRE

Ore 18.00: S. Messa Cittadina nella Chiesa di S. Barbara in preparazione al Giubileo 2025. Partecipiamo numerosi!

LUNEDI' 18 NOVEMBRE

Ore 18.30: Riunione con i Catechisti per programmare l'Avvento-Natale ed altre iniziative

MERCOLEDI' 20 NOVEMBRE

Ore 9.00-12.00: Apertura Sportello Caritas (Solo Indumenti)

Ore 18.30: Prove di Canto con il Coro con Luciano aperte a tutti

GIOVEDI' 21 NOVEMBRE

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei locali di ministero pastorale

VENERDI' 22 NOVEMBRE

Ore 16.30: Esposizione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio e a seguire S. Messa.

Ore 19.00: Lectio Divina Cittadina nella Parrocchia di S. Bruno in preparazione al Giubileo 2025. Partecipiamo numerosi!

SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE

Ore 9.00-12.00 e 16.00-19.00; MERCATINO DELLA SOLIDARIETA' In Parrocchia presso la Sala S. Bruno

DOMENICA 24 NOVEMBRE**- Solennità di Cristo Re -**

Giornata della Gioventù (celebrazione nelle Diocesi) e Chiusura dell'Anno Liturgico

- ◆ A partire dal LUNEDI' 9 SETTEMBRE sono ancora in corso le **Iscrizioni al Catechismo** (Lun-Sab.: ore 18.00-19.30)
- ◆ Si raccomanda la partecipazione dei Ragazzi del Catechismo e dei Genitori alle celebrazioni Eucaristiche delle Domeniche e delle altre Solennità.
- ◆ **17 Novembre:** VIII Giornata Mondiale dei Poveri. "La preghiera del Povero sale fino a Dio". Una rappresentanza parteciperà alla Messa e al Pranzo con Papa Francesco

CONFERMAZIONE PER GIOVANI E ADULTI

Chi è interessato a seguire esperienze spirituali e formative in preparazione al Sacramento della Cresima o anche del Battesimo e della Comunione sono invitati a rivolgersi al Parroco al più presto.